



COMUNE DI BURGOS PROVINCIA DI SASSARI

Ordinanza N. 2 del 27/05/2025

OGGETTO: Prescrizioni antincendio anno 2025 e decoro aree verdi urbane.

Vista la Legge n. 353 del 21 novembre 2000 recante "Legge quadro in materia di incendi boschivi".

Vista la Legge Regionale n. 8 del 27 aprile 2016 recante "Legge forestale della Sardegna".

Vista la Legge n.833 del 23.12.1978, di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000.

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2025 recante: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025. Aggiornamento 2025".

Visto che con l'arrivo della stagione estiva si viene ad intensificare il rischio incendi anche all'interno delle aree urbane e sue prospicienti.

Verificato che all'interno del territorio comunale sono numerose le aree verdi incolte interessate da un eccessivo sviluppo di vegetazione spontanea ed arbustiva nonché arborea.

Verificato altresì che la presenza di fieno, erbacce, sterpaglie, rovi e materiale secco di qualunque natura ed altri rifiuti infiammabili nei terreni, cortili, lotti, giardini e simili, siti sia nel centro abitato sia nella periferia, possono comportare il proliferare di zecche, zanzare insetti di ogni genere, a danno dell'incolumità pubblica sotto il profilo igienico-sanitario.

Considerato che il rischio concreto di incendi, sia all'interno che al di fuori del centro abitato, rappresenti un fattore di grave pericolo per gli stessi cittadini e per l'intera area urbana.

Ritenuto indispensabile ed opportuno adottare le misure necessarie al fine di salvaguardare l'ambiente e l'incolumità pubblica.

Visto l'allegato alla deliberazione di cui sopra, contenente il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025. Aggiornamento 2025", articolato in nove parti specifiche, costituite dalla "Relazione generale", dalle "Prescrizioni regionali antincendio" e da sette allegati, cartografici e tabellari".

Dato atto che dal 1° giugno al 31 ottobre vige il periodo di elevato rischio da incendio boschivo.

Ritenuto indispensabile emanare un provvedimento diretto a prevenire e/o contrastare il pericolo di incendio o di danno ai cittadini, oltre che di pregiudizio al decoro urbano.

Richiamate integralmente le prescrizioni adottate dalla Giunta Regionale con delibera n. 5/48 del 29.01.2025 al fine di tutelare l'incolumità pubblica e il decoro urbano nonché all'igiene pubblica nel periodo più rischioso per gli incendi e la proliferazione di insetti e parassiti.

ORDINA

Che entro il **1° giugno 2025** e per **TUTTO** il periodo di elevato rischio incendi siano eseguite:

1. LE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERA G.R. N. 5/48 DEL 29.01.2025 (Titolo IV - Art. 16):

- a) i proprietari e/o conduttori di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo, sono tenuti a ripulire da fieno, rovi, materiale secco di qualsiasi natura, l'area limitrofa a strade pubbliche, per una fascia di almeno 3 metri calcolati a partire dal limite delle relative pertinenze della strada medesima all'interno dei propri confini;
- b) i proprietari e/o conduttori di fondi agricoli sono altresì tenuti a creare una fascia parafuoco, con le modalità di cui alla lettera a), o una fascia erbosa verde, intorno ai fabbricati rurali e ai chiusi destinati al ricovero di bestiame, di larghezza non inferiore a 10 metri;
- c) i proprietari e/o conduttori di colture cerealicole sono tenuti a realizzare una fascia arata di almeno 3 metri di larghezza, perimetrale ai fondi superiori ai 10 ettari accorpati;
- d) i proprietari e/o conduttori dei terreni adibiti alla produzione di colture agrarie contigui con le aree boscate definite all'art. 2, devono realizzare all'interno del terreno coltivato, una fascia lavorata di almeno 5 metri di larghezza, lungo il perimetro confinante con il bosco;
- e) i proprietari e/o conduttori di terreni siti nelle aree urbane periferiche o intercluse nel tessuto urbano, devono realizzare, lungo tutto il perimetro, e con le modalità di cui alla lettera a), delle fasce protettive prive di qualsiasi materiale secco aventi larghezza non inferiore a 5 metri.

2. ULTERIORI PRESCRIZIONI:

- a) i proprietari, gli affittuari, i conduttori e/o chiunque abbia disponibilità - a qualsiasi titolo - di terreni, cortili o spiazzi all'interno del centro abitato, sono tenuti a ripulirli da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura, infiammabile, che potenzialmente può innescare o propagare il fuoco, nonché da ogni altro materiale di qualsiasi natura che potenzialmente può favorire il proliferare di insetti e altri animali nocivi;
- b) i proprietari di stabili siti nell'abitato che si trovino in stato di abbandono, debbono provvedere alla pulizia e sgombero degli stessi da eventuali rifiuti e, qualora ricorra il caso, ad interventi di disinfestazione e derattizzazione, al fine di evitare l'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti di ogni genere nel suolo.

L'inadempienza sarà punita con una sanzione amministrativa da euro 25 a euro 500 (articolo 7-bis del D.Lgs 267/2000).

AVVERTE

Che quanto non descritto e/o disciplinato da codesta ordinanza viene altresì disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2025 recante "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025. Aggiornamento 2025".

DISPONE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso o in alternativa al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Gli Ufficiali e gli Agenti della Forza Pubblica, la Polizia Locale e la Compagnia Barracellare sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

La presente Ordinanza viene resa nota al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Burgos.

La presente Ordinanza viene altresì trasmessa alla Prefettura, alla Stazione Carabinieri di Bono, alla Polizia Locale di Burgos, alla Stazione Forestale di Bono e alla Compagnia Barracellare di Burgos.

Burgos, lì 27/05/2025

Il Responsabile

DEMELAS LUISANNA